



Delibera n. **508/2019** del Senato Accademico del **18/12/2019**

OGGETTO: Nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'Università degli Studi di Ferrara per il periodo 01/01/2020 - 31/12/2020			
N. o.d.g.: 07/01	Rep. n. 508/2019	Prot. n. 244009	UOR: UFFICIO CONSULENZA LEGALE E PARTECIPATE

Il Senato Accademico

- visto il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”, e, in particolare, l’art. 16 che, alle lettere l-bis, l-ter ed l-quater, attribuisce ai dirigenti generali poteri di proposta e di controllo per prevenire e contrastare fenomeni corruttivi;
- vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante “*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario*”;
- vista la Legge 6 novembre 2012 n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*” ed in particolare l’art. 1, comma 7, come novellato dall’art. 41, co. 1, lett. f) del D. Lgs. n. 97/2016, ai sensi del quale: “*l’organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell’incarico con piena autonomia ed effettività*”;
- vista la Circolare 1/2013 del 25 gennaio 2013 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica recante: “*Legge 190/2012 – Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella pubblica amministrazione*” con la quale sono stati forniti indirizzi precisi riguardo ai requisiti soggettivi del responsabile, le modalità ed i criteri di nomina, i compiti e le responsabilità, prevedendo che la scelta debba ricadere su un dirigente che non sia stato destinatario di provvedimenti disciplinari e che abbia dato dimostrazione nel tempo di un comportamento integerrimo;
- visto il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e successive modifiche e integrazioni recante: “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;
- visto lo Statuto dell’Università degli Studi di Ferrara;
- visto il Piano Nazionale Anticorruzione (di seguito PNA), approvato con Delibera n. 72 del 11 settembre 2013 della CIVIT;
- vista la determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015 adottata dall’Autorità Nazionale Anticorruzione (di seguito ANAC) relativa all’aggiornamento – anno 2015 – al Piano Nazionale Anticorruzione, ed in particolare il punto 4.2 che definisce la “*Centralità del RPC*”;
- vista la delibera n. 831 del 3 agosto 2016, adottata da ANAC, recante “*Determinazione di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016*”, ed in particolare il punto 5.2 che approfondisce la figura del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza alla luce delle modifiche e delle integrazioni introdotte dal D.lgs. n.97/2016, con particolare riguardo all’unificazione, in capo ad un solo soggetto dell’incarico di Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, ai criteri di scelta, alla posizione di indipendenza e di autonomia dell’Organo di Indirizzo, al supporto conoscitivo ed operativo necessario al RPCT, nonché ai poteri di interlocuzione e controllo e alle responsabilità;
- vista la delibera n. 1208 del 22 novembre 2017 adottata da ANAC recante “*Approvazione definitiva dell’Aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione*” nella parte terza dedicata alle istituzioni universitarie ed in particolare il Capitolo 1, paragrafo 1.1 intitolato “*Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza*”;
- vista la delibera n. 1074 del 21 novembre 2018 adottata da ANAC recante “*Approvazione definitiva dell’Aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione*” che, nell’affrontare nuo-

vamente ufficio e poteri del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza richiama e raccoglie in un unico documento, l'Allegato 2, tutti i riferimenti normativi sul ruolo e sulle funzioni del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;

- vista, da ultimo, la delibera n. 1064 del 13 novembre 2019 adottata da ANAC recante l'Approvazione in via definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2019 con particolare riguardo all'Allegato 3 che richiama i medesimi "*Riferimenti normativi sul ruolo e sulle funzioni del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza*";
- visto il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza vigente adottato dall'Università degli Studi di Ferrara;
- viste le delibere adottate dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del 12 e 19 dicembre 2018 con cui è stata approvata la nomina del Direttore Generale, Ing. Giuseppe Galvan, quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'Università degli Studi di Ferrara, per il periodo dal 1° gennaio 2019 al 31 dicembre 2019, salvo il mantenimento dei requisiti;
- ravvisata la necessità di procedere, in considerazione della ormai prossima scadenza dalle funzioni, alla nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di Ateneo, con decorrenza 1° gennaio 2020;
- ritenuto opportuno garantire continuità nel ruolo;
- tenuto conto della esperienza pluriennale maturata nel ruolo da parte dell'attuale Direttore Generale, Ing. Giuseppe Galvan;
- considerato che è in corso una selezione pubblica, pubblicata all'Albo Ufficiale di Ateneo con rep. n. 588/2019, prot. n. 198589 del 4 ottobre 2019, per la individuazione, da parte del Rettore dell'Università degli Studi di Ferrara, del nominativo da proporre al Consiglio di Amministrazione per la nomina a Direttore Generale, con contratto di lavoro a tempo determinato di diritto privato di trenta mesi, a decorrere dal 2020;
- verificato che l'Ing. Galvan, a prescindere dall'esito della selezione di cui sopra e quindi anche qualora eventualmente non riconfermato nel ruolo di Direttore Generale, tornerebbe a ricoprire la propria posizione di dirigente di ruolo di seconda fascia presso l'Ateneo e che, stando alle indicazioni dell'Autorità, ciò non osta alla sua nomina nella veste di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, potendosi ritenere ormai superata la precedente disposizione che considerava in via prioritaria i dirigenti amministrativi di prima fascia quali soggetti più idonei all'incarico (art.1, comma 7 Legge 190/2012 come novellato dall'art. 41, comma 1, lett. f del D.lgs. 97/2016);
- tenuto conto che è rimessa agli organi di indirizzo delle amministrazioni ogni valutazione in ordine alla scelta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, compatibilmente con le esigenze organizzative delle amministrazioni con un numero ridotto di dirigenti ed al contempo con i vincoli posti dal legislatore in materia di dotazione organica;
- preso atto della disponibilità fornita dall'Ing. Giuseppe Galvan ad accettare l'incarico per una ulteriore annualità

esprime

- parere favorevole alla nomina del Dott. Ing. Giuseppe Galvan quale Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'Università di Ferrara, per il periodo dal 01/01/2020 al 31/12/2020 salvo il mantenimento dei requisiti.